

-Al portavoce del costituente

Gruppo Democratico

Altomare Ciro

-Al portavoce della lista

“Democratici per San Giorgio”

dott. Rocco Amabile

-Ai candidati della lista

"Democratici per San Giorgio"

Cari Amici

la nostra esperienza politico amministrativa che stiamo realizzando insieme ci impone dopo due anni di amministrazione a compiere alcune riflessioni e considerazioni che riflettono la crescita della nostra comunità verso la ricostruzione della collettività politica a Castel San Giorgio.

Questo momento è importante per trasmettere a tutti il nostro senso di squadra e di famiglia che ci caratterizza nel governare questo paese.

La responsabilità di ognuno di noi ci vede ogni giorno partecipi di un sistema di governo nuovo e di riferimento per altre comunità facilitando la crescita di una cittadinanza attiva che non si limita a pagare le tasse, ad osservare le leggi, ma assume la responsabilità verso i beni comuni, favorendo il passaggio dal senso di appartenenza a un nuovo senso di coscienza civica che va oltre la partecipazione attiva e favorisce l'assunzione di responsabilità.

La nostra azione si orienta ad una sfida quotidiana "democratizzare la democrazia". Infatti aver istituito durante questi due anni: la consulta anziani, la consulta delle associazioni, il costituendo forum dei giovani, l'istituzione del bilancio partecipato e la consulta per l'ambiente ci rende consapevoli di costruire processi di decisione che partono dal basso e generano momenti di codecisione maggiormente condivisi dalla comunità, dalle varie organizzazioni sociali e dal terzo settore.

Proprio queste realtà associative, comunitarie, rappresentano la società civile come lo spazio tra lo Stato, la famiglia e le imprese in cui i cittadini e le loro organizzazioni perseguono un interesse generale, una società civile globale che si mobilita all'impegno su temi di carattere globale: la pace, l'ambiente e i diritti umani.

Infatti la società civile è una polifonia di mille voci che rappresenta una politica che parte da obiettivi definiti e dalle trasformazioni concrete, che va dal particolare al generale (e non viceversa), che non ambisce a rappresentare tutto e tutti e non ha bisogno di eleggere a nune tutelare “la società civile” rischiando di incarnare in questo contesto una nuova ideologia “leggera”.

Si tratta piuttosto di un impegnarsi “ qui e ora”, come si sta facendo, richiamandosi ad una propria identità definita, a soggetti reali, a partire dai problemi e dai temi che si nominano, che si individuano e diventano l'oggetto della propria azione.

La nascita di questo gruppo democratico ne è una prova reale dei risultati raggiunti in questi due anni di lavoro congiunto e collegiale.

Auspico che tra i candidati eletti e non nella lista dei Democratici per San Giorgio si possa rafforzare maggiormente la condivisione di questa modalità di governo consolidando il concetto di coesione per addivenire ad un patto, un' intesa sottoscritta da tutti i candidati che possa ottimizzare la crescita e l'esercizio della funzione politico amministrativa dei componenti della stessa lista.

Tale patto sottoscritto dai candidati dovrà essere funzionale e determinante per le future competizioni politico elettorali, territoriali ed extraterritoriali al fine di strutturare una rete di relazioni che a vari livelli di rappresentatività: locali, provinciali e regionali potrà arrecare benefici all'intera comunità di Castel San Giorgio favorendo dal basso un sistema di democrazia diretta nella sua massima espressione.

Ass. Salvatore De Simone